STATUTO

ASSOCIAZIONE

" CENTRO SUB CORATO APS-ETS subacquea archeologia ambiente "

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TRANI
ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO
IN DATA 12 AGO. 2019 AL N. 4401 SERIE 3

Articolo 1- Denominazione

E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "CENTRO SUB CORATO APS-ETS subacquea archeologia ambiente " ai sensi del del DL 117 del 3 luglio 2017e DL 105 del 3 agosto 2018, normativa Terzo Settore.

L'associazione non ha fini di lucro. Essa è disciplinata dal presente statuto sociale e dalle Leggi vigenti in materia.

Articolo 2- Sede, Durata e Ambito Territoriale

Essa ha sede legale e sede operativa, in via Piccinni 46, Corato (Ba). La durata dell'associazione è finalizzata al raggiungimento degli scopi per la quale è stata costituita. Le finalità statutarie non si esauriscono nell'ambito locale o regionale, ma si proiettano su tutto il territorio nazionale e estero.

Articolo 3- Finalità Scopi e Attività

L'Associazione si propone come finalità la diffusione e la pratica della Subacquea, intesa come attività di promozione sociale. In particolare:

- la ricerca scientifica, l'individuazione, lo studio e la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici sommersi ed emersi; la diffusione della cultura del patrimonio naturale ed archeologico e l'attuazione, di attività connesse con la finalità mediante cooperazioni con Università, Scuole di ogni ordine e grado, Istituti di ricerca, Centri Culturali nazionali ed esteri; l'esecuzione di progetti, convegni, conferenze, mostre, collaborazioni esterne, filmati, seminari, realizzazioni multimediali, pubblicazioni.
- Il Monitoraggio Marino, attraverso percorsi formativi specifici, al fine di costituire un nucleo subacqueo specializzato per tale attività, con attrezzature e dotazioni idonee
- la valorizzazione e tutela dell'ambiente subacqueo e delle coste;
- l'educazione al rispetto dell'ambiente marino e terrestre e del paesaggio in tutte le sue forme;
- la formazione subacquea completa finalizzata agli scopi di cui sopra;
- l'escursionismo territoriale e subacqueo nel pieno rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti.
- Servizio pubblico di protezione civile.

A norma dell'art 5 del suddetto DL Terzo Settore, l'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi e organizzare le seguenti attività:

- curare in modo completo la Formazione e l'Educazione Subacquea, attraverso l'acquisizione di brevetti internazionali, addestramento e aggiornamento continui in totale sicurezza , nell'ottica della crescita psico-fisica, morale e sociale, anche con programmi di formazione rivolti a categorie sociali svantaggiate;
- organizzare un escursionismo subacqueo e territoriale per prendere coscienza del valore del mare nella sua interazione con le coste e il territorio, dell'ambiente e del patrimonio storico-archeologico e culturale del territorio;
- favorire forme di partenariato con altre realtà associative, per la realizzazione di progetti sulla cultura del mare e del territorio, attraverso mostre e concorsi fotografici, conferenze, convegni ed eventi di vario genere;
- realizzare collaborazioni e sinergie con Enti pubblici e privati, Università, Enti di Ricerca ed organismi interessati alle finalità associative, in particolare alle attività di archeologia subacquea e al Monitoraggio Marino., curando la formazione e la costituzione di nuclei specialistici ;
- in base all'art 56 del predetto DL terzo Settore, si potranno sottoscrivere con tali Organi ed Enti apposite convenzioni per:

* l'espletamento di attività specifiche, con rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate;

* il supporto specialistico per la tutela e conservazione degli ecosistemi marini, dei patrimoni culturali sommersi e delle acque interne;

* le attività di promozione sociale per la sensibilizzazione su problematiche relative alla cultura del mare, della tutela dell'ambiente marino e terrestre e del paesaggio in generale;

L'Associazione potrà compiere ogni altra attività che sia, in maniera diretta od indiretta attinente gli scopi sociali, anche ai fini dell'autofinanziamento. Inoltre si impegnerà a proporre iniziative e progetti per accedere al fondo sociale europeo, al fondo nazionale a sostegno delle APS in base agli art 69-72-75 del predetto DL 117, contributi delle amministrazioni locali (Comuni, Province, Regioni), aiuti da Fondazioni e privati in genere.

Articolo 4- Soci

Possono essere soci, coloro che, dietro richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo, siano stati accettati a far parte dell'Associazione, in virtù della iscrizione sul Libro dei Soci. I soci sono classificabili in tre categorie:

soci ordinari; soci onorari; soci sostenitori.

Soci Ordinari: sono soci ordinari le persone fisiche che condividono gli scopi associativi di cui all'art. 3 e che possiedono i requisiti previsti dall'art. 5 ed abbiano versato interamente la quota di iscrizione.

Soci Onorari: la qualifica di socio onorario, può essere attribuita dal Consiglio Direttivo a persone fisiche che si siano particolarmente distinte nei settori di attività o di interesse dell'Associazione o che abbiano dato od intendano dare contributi essenziali all'attività associativa. I soci onorari sono esentati dal versamento della quota associativa. Per tale motivo possono intervenire alle assemblee, ma non hanno diritto di voto nelle elezioni degli organi collegiali.

Soci Sostenitori: sono soci sostenitori le persone fisiche e le organizzazioni che sostengono in maniera fattiva le attività dell'associazione, accettano le norme del Regolamento Interno e versano un contributo volontario superiore alla quota associativa.

Articolo 5- Acquisto e perdita della qualifica di socio

Acquisizione della qualifica di socio:

La qualifica di socio si assume previa la delibera di accettazione della domanda indirizzata al Consiglio Direttivo, e previo versamento della quota associativa. Il richiedente l'ammissione a socio ordinario, inoltre, deve essere in possesso dei seguenti requisiti personali:

a) possesso di sani principi etici, nonché l'intenzione di perseguire i fini istituzionali dell'associazione stessa con la presa visione e accettazione dello statuto, del regolamento e degli indirizzi interni;

b) contribuire attivamente alla vita associativa.

Perdita della qualifica di socio:

La qualifica di socio si perde:

a) per recesso da comunicarsi per email, motivando le ragioni.

b) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi statutari o per altri motivi che comportino indegnità;

c) per ritardato o mancato pagamento delle quote associative allo scadere del primo sollecito scritto inviato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7- Organi dell'Associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente
- Segretario
- Collegio dei Probiviri.

Articolo 8- Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Ha il potere di ratifica delle delibere del Consiglio Direttivo.

L'assemblea soci può essere **ordinaria o straordinaria**

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. Sono ammesse 2 deleghe a favore di un altro socio. L'Assemblea si riunisce nella sede sociale o in altro luogo diverso indicato nell'avviso di convocazione.

La convocazione viene effettuata dal Presidente con congruo anticipo mediante mail. La convocazione deve contenere la data, il luogo di convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando se ne ravvisa la necessità (almeno un'assemblea all'anno per l'approvazione dei Bilanci) o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in mancanza dal Vice presidente o in mancanza di entrambi da persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente constata la regolarità della Assemblea, garantisce e regola il diritto di intervento e di voto dei singoli soci.

Delle riunioni di Assemblea si redige apposito verbale debitamente firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di elezioni dagli Scrutatori. Il verbale viene inviato per email a tutti i soci.

Articolo 9- Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei soci, si costituisce validamente quando interviene, in prima convocazione almeno la metà più uno degli associati, ed in seconda convocazione, il giorno successivo, nel caso di mancato raggiungimento del predetto quorum, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Essa delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera, in merito:

a) all'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo;

b) alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo, e del Collegio dei Probiviri;

c) alla approvazione e modifica dell'eventuale regolamento interno della Associazione;

d) alle delibere su ogni argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo e su quant'altro ad essa demandato per Legge o per Statuto.

Articolo 10- Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria dei soci, si intende valida quando intervengono in prima convocazione due terzi dei soci, ed in seconda convocazione, nel caso di mancato raggiungimento del predetto quorum, la metà più uno dei soci.

La seconda convocazione, dovrà tenersi il giorno successivo alla stessa ora e luogo stabilito per la prima convocazione.

Essa delibera sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea straordinaria, delibera in merito:

a) alle modifiche ed integrazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

b) allo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio, secondo le disposizioni del presente statuto;

c) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo

Articolo 11- Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari (non meno di tre) di consiglieri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci per la durata di tre anni con la possibilità di rinnovo.

In caso di parità di voti si procede al ballottaggio fra i nominativi che hanno pari numero di voti.

Il Consiglio Direttivo al suo primo insediamento nomina tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

In caso di dimissioni o decesso di uno dei Consiglieri, il Consiglio alla prima seduta provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti della ultima elezione, chiedendone convalida alla prima Assemblea dei Soci.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio Direttivo. Esso è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal più anziano di età tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo, e comunque non meno di tre volte l'anno.

L'avviso di convocazione alla seduta con l'indicazione degli argomenti da trattarsi all'ordine del giorno, avviene tramite email.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la maggioranza dei suoi componenti; è ammessa la delega ad un solo consigliere; le deliberazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Alle sedute del Consiglio Direttivo vengono convocati anche i probiviri.

Articolo 12- Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
In particolare esso procede:

a) alla redazione dei Bilanci e alla loro presentazione all'Assemblea;
b) alla predisposizione del regolamento interno dell'Associazione ed alle modifiche dello stesso sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea;
c) alla determinazione delle quote associative annuali;
d) alla pianificazione ed attuazione della attività dell'Associazione, seguendo i criteri ispiratori determinatisi in seno all'Assemblea dei Soci;
e) alla revisione degli elenchi dei soci;
f) a deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci.

Articolo 13- Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
Al Presidente del Consiglio Direttivo, è attribuita a tutti gli effetti di Legge la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.
Al Presidente è attribuito il potere di:

a) convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
b) adempiere agli incarichi conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
c) firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

In caso di assenza od impedimento del Presidente la rappresentanza ed i poteri spettanti a quest'ultimo sono attribuiti al Vice Presidente che risponde con i propri atti di fronte ai soci ed ai terzi. In caso di dimissioni assume momentaneamente la carica il vice presidente fino alla convocazione del Direttivo, che procederà all'elezione a scrutinio segreto del nuovo presidente.

Articolo 14- Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i membri dello stesso Consiglio, avente sufficiente competenza contabile.
Compiti propri del Segretario sono:

a) curare l'amministrazione della Associazione, con opportuna delega per le operazioni finanziarie;
b) predisporre entro il 31 marzo di ogni anno il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente ed il Bilancio preventivo per l'anno in corso, da sottoporre al Consiglio Direttivo;
c) attuare le direttive impartite dal Presidente, e dal Consiglio Direttivo;
d) provvedere alla redazione dei verbali attinenti le sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
e) curare la tenuta dei libri sociali e contabili.

Articolo 15- Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da due membri effettivi e da un membro supplente, eletti a scrutinio segreto dalla Assemblea dei Soci contestualmente all'elezione del direttivo, avendone la stessa durata.
La carica di componente del Collegio dei Probiviri non è cumulabile con altre cariche associative.
Compiti del Collegio dei Probiviri sono:

α) vigilare sull'amministrazione dell'Associazione;
β) redigere ed approvare la relazione al Bilancio annuale;
c) esprimere giudizi di natura di arbitrato ai sensi dell'art. 806 del C.P.C. in attinenza a provvedimenti di:
- avvertimento, censura, sospensione temporanea, proposta di radiazione.

Articolo 16- Entrate e Patrimonio

Le entrate ed il patrimonio della Associazione sono costituite da:

α) quote associative periodiche, versate dai soci in una unica soluzione annualmente entro il 31 gennaio;
β) proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente Statuto;
χ) dai ricavi provenienti dalle contribuzioni da parte di Enti pubblici e privati;
δ) da eventuali fondi di riserva costituiti da eccedenze di Bilancio;
ε) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
φ) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
γ) da beni mobili ed immobili che sono di proprietà dell'Associazione;
η) da qualsiasi altro bene e/o disponibilità di cui l'Associazione dovesse acquisire il legale possesso, riferiti al fondo sociale europeo, al fondo nazionale a sostegno delle APS in base agli art 69-72-75 del predetto DL 117, contributi delle amministrazioni locali (Comuni, Province, Regioni), aiuti da Fondazioni e privati in genere.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte da norme di Legge.

Articolo 17- Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario, si apre il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
Entro il 31 marzo di ogni anno, deve aver luogo l'Assemblea dei Soci per la discussione e l'approvazione del Bilancio a consuntivo dell'anno precedente e di quello preventivo dell'anno in corso.

Articolo 18- Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque cessazione per qualsiasi causa, l'Assemblea in seduta straordinaria provvederà a deliberare in merito alla devoluzione del patrimonio della Associazione ad altro ente od associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Articolo 19- Controversie
In caso di controversie tra i soci e tra i soci e l'Associazione, relativamente all'Atto Costitutivo od al presente Statuto, sarà competente un Collegio di tre arbitri, nominati uno per ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo, il quale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, salvo che tali controversie non siano per Legge demandate al giudizio dell'autorità giudiziaria.
Articolo 20- Norma di rinvio. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

CORATO, 11 luglio 2019

Letto, approvato e sottoscritto dall'Assemblea straordinaria dei soci

FIRME

STRIPPOLI GIOVANNI

ESPOSITO MICHELE

RUFFO GIANFRANCO

DE GIOIA MICHELE

NATALE ANNALISA

CHIMIENTI FRANCESCO

DI VITTORIO MICHELANGELO